

PALLACANESTRO TRE CONTRO TRE

Art. 20 Categorie e limiti di età.

UNDER 18	1988/89
UNDER 21	1985/86
LIBERA	1984 e prec.

Gli atleti possono partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e di quelle superiori.

Art. 21 Numero dei giocatori.

Possono essere iscritti a referto un minimo di tre e un massimo di cinque giocatori.

Art. 22 Pallone di gioco.

Entrambe le società partecipanti alla gara devono mettere a disposizione dell'arbitro, per tutta la durata della stessa, un pallone efficiente e regolamentare, della misura n. 7 per il settore maschile e n. 6 per il settore femminile.

Art. 23 Campo di gioco.

Il campo di gioco è costituito dalla metà di un campo regolamentare di pallacanestro; si gioca ad un solo canestro.

Art. 24 Tempi di gioco.

Le partite si svolgeranno in un unico tempo di otto minuti effettivi.

Art. 25 Regole di gioco.

A questa disciplina non si applica il comma 3 dell'articolo 8 della parte generale del regolamento sportivo.

La squadra in fase difensiva, dopo aver recuperato la palla, deve riportarla in palleggio o con un passaggio oltre la linea dei tre punti per poter segnare un canestro valido; in caso ciò non avvenga l'eventuale canestro segnato non viene convalidato e viene assegnata una rimessa dal fondo alla squadra avversaria. Ogni canestro segnato vale due punti ed è ammesso il tiro da tre punti.

I cambi devono essere effettuati a gioco fermo previo consenso dell'arbitro. Il limite di falli personali è di tre, commessi i quali un giocatore deve essere sostituito e non può più prendere parte al gioco. Il bonus è previsto ai cinque falli di squadra; quando una squadra raggiunge il bonus ad ogni fallo successivo commesso si assegna un punto alla squadra avversaria.

Non esistono contese, se non all'inizio della partita. Vale la regola del possesso alternato. È ammesso il risultato di parità.

Art. 26 Tiri liberi.

Non esistono tiri liberi. La squadra che subisce un fallo in una situazione che, a norma di regolamento nel gioco cinque contro cinque darebbe diritto a dei tiri liberi, realizza un punto e gioca di nuovo la palla con una rimessa dal fondo. In caso di canestro

segnato con fallo subito vengono assegnati tre punti: in questo caso la rimessa successiva è amministrata dalla squadra che ha subito il canestro.

Art. 27 Giocatori non ammessi ai tornei.

Non possono partecipare alla Don Bosco Cup, in tutte le fasi, atleti che abbiano effettivamente preso parte, nella stagione in corso, ai campionati federali di serie A1 – A2 – B d’Eccellenza – B2 – C1 – C2 maschile e A1 – A2 -B d’Eccellenza – B2 femminile.

Art. 28 Punteggi e classifiche.

La classifica verrà stabilita ai sensi dell'Art. 14 del presente regolamento.

Per ogni partita verranno assegnati:

- 3 punti per la vittoria
- 1 punto per il pareggio
- 0 per la sconfitta

Art. 29 Parità in classifica.

Qualora al termine di una manifestazione si verificano casi di parità tra due o più squadre si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- a) minor punteggio in classifica disciplina;
- b) risultato dei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o classifica avulsa dei confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre);
- c) differenza canestri nei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o differenza canestri nella classifica avulsa risultante dai confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre).
- d) differenza canestri generale.

Qualora dovesse ancora sussistere la parità si procederà per sorteggio.

I Comitati provinciali possono comunque stabilire formule di ammissione alla fase regionale diverse (play - off, spareggi) dandone comunicazione alle società prima dell'inizio dei tornei.